

Folle uragano

per coro di ragazzi e strumenti

Con dolce irrisione
danzava nel fuoco,
coglieva la sfida,
per lei era un gioco,

e sempre più in alto
la vede volare,
quel folle uragano
non sa più frenare.

Così un nero giorno
gli abissi del mare
in grande tempesta
lei vuole sondare,

ma nel più profondo
si sente inghiottire,
ha perso ogni forza
non può risalire.

E lui dalla riva
con lei vuol morire,
ma sente una voce
che sta per svanire:

«Con me non venire,
amor, te lo nego
rivolgi i tuoi occhi
al cielo, ti prego!»

Là c'era una stella
che col suo splendore
bagnava la terra
d'etereo bagliore.

Laura Zuccante

MAURO ZUCCANTE

1 **Ritmato** ♩ = 105

Flauto dolce soprano

Metallofono

Xylofono

Maracas

Bass drum

*Hi-hat e
Crash Cymbal*

Pianoforte

mf

mf

mf

mf

mf

p

(one two, one two three four)